UNIVERSITÀ
DI PARMA

DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia

LM-41 Classe della Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

ANNO ACCADEMICO 2025/26

PREMESSE E FINALITÀ

INFORMAZIONI GENERALI

1. SITO
2. PRESIDENTE E CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
3. RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ (RAQ)
4. SEGRETERIA DEL CORSO DI STUDIO
5. COMMISSIONE DIDATTICA DEL CORSO DI STUDIO
6. DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO
7. DURATA
8. SEDE
9. DIPARTIMENTO DI AFFERENZA
10. CURRICULUM
11. LINGUA DI EROGAZIONE
12. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA
13. MATERIALI DIDATTICI
14. ACCESSO
15. TITOLO NECESSARIO ALL'IMMATRICOLAZIONE
16. CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO
17. ISCRIZIONI
18. CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI
19. PIANO DEGLI STUDI
20. CALENDARIO DIDATTICO

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

21. MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
22. PROPEDEUTICITÀ
23. SBARRAMENTI
24. ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (TAF-D)
25. TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO (TPVES)
26. INSEGNAMENTI/COMPETENZE TRASVERSALI
27. MOBILITÀ INTERNAZIONALE
28. REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO
29. FREQUENZA
30. TUTORATO PER GLI STUDENTI
31. PASSAGGIO/TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO
32. RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA
33. RICONOSCIMENTI DOPPIA ISCRIZIONE
34. NUMERO DI APPELLI
35. PERCORSI FLESSIBILI PER ESIGENZE SPECIFICHE
36. PROVA FINALE
37. ULTERIORI INFORMAZIONI

PREMESSE E FINALITA'

1. Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del **Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in "Medicina e Chirurgia"** (classe LM-41), di seguito **CdS**, in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università di Parma, al Regolamento Didattico di Ateneo. Il Regolamento Didattico di Ateneo è consultabile on line all'indirizzo: https://www.unipr.it/node/18006

2. Il CdS afferisce al Dipartimento di Medicina e Chirurgia. L'organo collegiale competente è il **Consiglio di Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in "Medicina e Chirurgia"**, di seguito indicato con **CCL**, che svolge la sua attività secondo quanto previsto dallo Statuto e dalle norme vigenti in materia, per quanto non disciplinato dal presente Regolamento.

3. La scheda completa del Corso, nonché la scheda sintetica (in cui sono riportate le principali informazioni riguardanti i requisiti di ammissione, l'eventuale numero massimo di posti disponibili, la durata, la modalità di erogazione degli insegnamenti e le tasse di iscrizione) sono consultabili on line sul portale www.universitaly.it. Le informazioni sono altresì pubblicate sulla pagina del CdS: www.corsi.unipr.it/it/cdlm-mc

INFORMAZIONI GENERALI		
1.	**SITO**	Nella pagina web del CdS è possibile prendere visione di una presentazione del corso, di come lo stesso è organizzato, del regolamento che ne disciplina gli aspetti funzionali e degli altri regolamenti di ateneo su argomenti utili per la comunità studentesca. Sono descritti il sistema di assicurazione della qualità e i servizi di orientamento per le future matricole. È possibile reperire le informazioni riguardanti l'organizzazione pratica del corso, lo svolgimento delle attività didattiche, le opportunità formative e i contatti utili durante tutto il percorso di studi, fino al conseguimento del titolo finale. Sono illustrate procedure e modalità per iscriversi al corso di studio, i requisiti richiesti in ingresso e i servizi a supporto di studentesse e studenti, anche internazionali. Sono inoltre disponibili i contatti, le FAQ, gli avvisi, i servizi e le opportunità offerti dall'Ateneo. https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mc
2.	**PRESIDENTE E CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO**	Il Presidente del CdS provvede alla programmazione, all'organizzazione, al coordinamento, alla verifica e all'assicurazione della qualità delle attività didattiche. All'inizio di ogni mandato il Presidente del Consiglio di Corso di Studio nomina un Presidente Vicario scelto, analogamente al ruolo del Presidente, tra i docenti che insegnano nel CdS, che rimanga in carica per l'intero mandato di 4 anni. Il Presidente Vicario sostituisce il Presidente in caso di suo impedimento o di suo esplicito mandato. Il Presidente del CdS svolge il suo ruolo in conformità a quanto indicato nel Regolamento didattico di Ateneo e, come da questo stabilito, nomina le commissioni per gli esami di profitto, vigila sul regolare svolgimento delle attività didattiche e degli esami di profitto, propone eventuali modifiche all'ordinamento e al regolamento del CdS. Il CdS provvede alla programmazione, all'organizzazione, al coordinamento, alla verifica e all'assicurazione della qualità delle attività didattiche; delibera in merito alle richieste delle studentesse e degli studenti relative al percorso formativo. Le sedute del Consiglio di CdS svolgono di norma in presenza. Per motivi contingenti ed eccezionali, definiti dal Presidente del CdS lo stesso può convocare sedute in modalità telematica o accogliere motivate richieste di partecipazione in modalità telematica, formulate da uno o più membri, a sedute convocate in presenza. Il Presidente convoca il Consiglio di CdS, almeno sette giorni prima della seduta, attraverso posta elettronica, all'indirizzo istituzionale dei membri del Consiglio. Gli allegati/documenti in discussione vengono inviati contestualmente alla convocazione. La convocazione deve indicare data, ora e sede della seduta, nonché l'Ordine del Giorno. Il Presidente convoca inoltre il Consiglio in seduta straordinaria su richiesta di almeno il 20% dei componenti del Consiglio.
3.	**RESPONSABILE DELL' ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' (RAQ)**	Il Responsabile della Assicurazione della Qualità (RAQ) ha funzioni di monitoraggio e di verifica della corretta attuazione delle azioni di miglioramento approvate dal Consiglio di CdS. Il RAQ è individuato tra i Docenti del CdS. In particolare, il RAQ svolge le seguenti funzioni: - collabora con il Presidente di Corso di Studio e il Direttore di Dipartimento nella pianificazione delle azioni di miglioramento e ne controlla l'attuazione; - monitora il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto; - informa il Presidente di Corso di Studio di qualunque problema riguardante il corretto svolgimento delle attività didattiche, anche in base alle segnalazioni degli Studenti e delle Studentesse.

4.	**SEGRETERIA DEL CORSO DI STUDIO**	Segreteria studenti: gestisce, dal punto di vista amministrativo, la carriera di studenti e studentesse dall'immatricolazione al conseguimento del titolo di laurea. Contatti: segreteria.medicina@unipr.it Servizio per la qualità della didattica: cura l'organizzazione dell'attività didattica, fornisce informazioni su: offerta formativa, processi di ammissione ai corsi di laurea, piano di studio, orario lezioni, appelli d'esame e organizzazione delle sedute di laurea. Contatti: didattica.dimec@unipr.it Manager per la qualità della Didattica del CdS (MQD): garantisce l'organizzazione e la funzionalità della didattica del corso di studio, gestisce e aggiorna i contenuti del sito web del corso di studio Contatti: didattica.dimec@unipr.it

5.	**COMMISSIONE DIDATTICA DEL CORSO DI STUDIO**	La Commissione Didattica del CdS è composta da docenti del CdS, previa approvazione del CCL. La Commissione Didattica del CdS, previo incarico del CCL, ha il compito di: - valutare la documentazione prodotta dagli studenti relativamente al bando Trasferimenti presso il CdS e di redigere la graduatoria; - valutare le richieste di equipollenza da parte di studenti già laureati in Medicina e Chirurgia presso Atenei stranieri per un eventuale inserimento al 5° o 6° anno di corso, sulla base dei posti disponibili; - valutare le richieste di riconoscimento CFU da parte di studenti immatricolati al CdS in Medicina e Chirurgia e con carriera pregressa presso altri CdS; - svolgere funzione di supporto tecnico-pedagogico alla progettazione, al monitoraggio ed al miglioramento della qualità della didattica del CdS, in raccordo con gli organi del CdS e con il sistema di assicurazione della qualità. Tutti i documenti prodotti dalla Commissione sono approvati dal CCL.

6.	**DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO**	Ogni docente ha una propria pagina web in cui pubblica informazioni relative alle attività di didattica e ricerca. È possibile accedere alle pagine dei docenti dal sito del CdS. I programmi sono pubblicati nella pagina web di ogni insegnamento. L'orario di ricevimento è pubblicato nella pagina web di ogni docente.
7.	**DURATA**	6 anni
8.	**SEDE**	Dipartimento di Medicina e Chirurgia Viale Antonio Gramsci, 14 - 43126 Parma
9.	**DIPARTIMENTO**	Dipartimento di Medicina e Chirurgia https://mc.unipr.it/
10.	**CURRICULUM**	Unico
11.	**LINGUA DI EROGAZIONE**	Italiano
12.	**MODALITA'DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA**	Convenzionale, erogata in base al calendario delle attività didattiche del CdS e che si può svolgere secondo diverse modalità, quali (a titolo esemplificativo e non esaustivo): a) Lezione frontale (d'ora in poi "Lezione"), ossia la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il CdS, effettuata da un Professore o Ricercatore Universitario ed impartita agli studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso, anche suddivisi in piccoli gruppi. b) Seminario, ossia un'attività didattica che ha le stesse caratteristiche della lezione frontale ma è svolta in contemporanea da più docenti, anche di ambiti disciplinari (o con competenze) diversi, e, come tale, viene annotata nel registro delle lezioni. c) Discussione di casi clinici (clinical teaching, brainstorming). d) Applicazione pratica delle conoscenze (problem solving, problem-based learning). e) Esercizi guidati di verifica dell'apprendimento, anche mediante piattaforma Moodle. f) Discussione di articoli scientifici (ad esempio, journal club).
13.	**MATERIALI DIDATTICI**	Lo studente ha diritto a fruire degli eventuali materiali didattici messi a disposizione per l'insegnamento. Nel caso il docente abbia attivato la piattaforma di e-learning Moodle (piattaforma di Ateneo Elly) i materiali ivi contenuti restano a disposizione degli studenti per un numero di anni pari, al massimo, alla durata normale del CdS. Nel caso il docente abbia previsto le videoregistrazioni delle lezioni, i video restano a disposizione degli studenti nella piattaforma per l'anno in corso e quello successivo. Non è consentita, pena la violazione del diritto d'autore, l'operazione di asportazione o appropriazione del materiale didattico dalla piattaforma né la sua divulgazione senza previa espressa autorizzazione del docente responsabile.

14.	**ACCESSO**	Ai sensi di quanto previsto dalla legge 14 marzo 2025, n. 26, dal Decreto Legislativo del 15 maggio 2025, n.71 e dal Decreto Ministeriale del 30 maggio 2025 n. 418, per l'anno accademico 2025-2026, le modalità di ammissione al corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia prevedono: - L'iscrizione libera al primo semestre (semestre filtro) del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia; - L'iscrizione al semestre filtro consentita per un massimo di tre volte; - L'iscrizione contemporanea e gratuita ad altro corso di laurea o di laurea magistrale, anche in soprannumero e in Università diverse, nelle aree biomedica, sanitaria e farmaceutica, corsi di studio stabiliti con Decreto del Ministro dell'Università e Ricerca; - La frequenza, nel semestre filtro, ai corsi delle discipline qualificanti individuate con Decreto del Ministro dell'Università e Ricerca, nelle aree di scienze biologiche, scienze chimiche e biochimiche, scienze fisiche, per un numero complessivo di CFU non inferiore a diciotto e con programmi formativi uniformi e coordinati a livello nazionale, in modo da garantire l'armonizzazione dei piani di studio; - L'ammissione al secondo semestre del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, subordinata al conseguimento di tutti i CFU stabiliti per gli esami di profitto del semestre filtro e alla collocazione in posizione utile nella graduatoria di merito nazionale, redatta dal Ministero sulla base del punteggio conseguito negli esami di profitto del semestre filtro, con modalità che sono definite con Decreto del Ministro dell'Università e Ricerca; - Lo svolgimento delle prove d'esame relative agli insegnamenti di cui si compone il semestre filtro secondo modalità di verifica uniformi a livello nazionale, definite con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca. Fatte salve eventuali modifiche normative, il regolamento resta in vigore.

15.	**TITOLO NECESSARIO ALL'IMMATRICO-LAZIONE**	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado, o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.
16.	**CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO**	Le conoscenze iniziali necessarie sono quelle previste per le singole discipline dei programmi delle scuole secondarie di secondo grado, nelle aree di scienze biologiche, scienze chimiche e biochimiche, scienze fisiche e matematiche, stabilite dalle Indicazioni nazionali per i Licei e dalle linee guida per gli Istituti Tecnici e per gli Istituti Professionali.
17.	**ISCRIZIONI**	Per le procedure di immatricolazione si rimanda al seguente sito: https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mc/modalita-di-iscrizione-e-scadenze
18.	**CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI**	Ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi, il CdS prevede 360 CFU complessivi. Nell'ambito dei 60 CFU da conseguire nell'intero percorso formativo, e destinati all'attività formativa professionalizzante, 15 CFU devono essere destinati allo svolgimento del tirocinio pratico-valutativo interno al CdS di cui all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 9 maggio 2018, n. 58 e in linea con quanto definito nel Decreto Ministeriale n. 1649 del 19/12/2023. Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello studente e della studentessa che, a seconda della tipologia didattica, sono suddivise in: - Lezioni frontali e altre modalità riportate al p.to 12: 12,5 ore/CFU di lezione e 12,5 ore di studio individuale. - Tirocinio curriculare: 25 ore/CFU all'interno dei corsi integrati o monodisciplinari, dal 2° al 6° anno. - Tirocinio pratico-valutativo per l'abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo: 20 ore di attività professionalizzante e 5 ore di studio individuale. - Attività Didattiche Elettive (ADE): rappresentano parte integrante del curriculum formativo dello Studente, secondo quanto previsto dalla normativa. Esse costituiscono, per la loro peculiarità, un allargamento culturale e necessario per la personalizzazione del curriculum dello Studente. Il Piano degli Studi prevede 8 CFU a scelta dello studente, (nei 6 anni di corso): 12,5 ore/CFU di impegno individuale dello studente per le attività frontali e seminariali; 25 ore/CFU per le attività che si esplicano con la frequenza presso strutture assistenziali o laboratori di ricerca. Ogni attività didattica che ecceda questo numero non può essere considerata nella carriera dello studente. La relativa attestazione potrà essere conservata dallo studente stesso, per eventuale utilizzo successivamente al conseguimento della Laurea.

19.	**PIANO DEGLI STUDI**	Il Piano degli Studi del CdS in Medicina e Chirurgia è costituito dall'insieme degli insegnamenti e delle altre attività formative previste per ciascun anno di corso. Il Piano degli Studi nell'anno accademico di riferimento, suddiviso per semestre e per anno di iscrizione, è approvato dal CCL, di norma, entro il mese di marzo dell'anno accademico precedente. L'elenco completo degli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, dell'eventuale articolazione in moduli e dei crediti formativi universitari assegnati a ciascun insegnamento, è riportato nella pagina web del CdS: https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mc/insegnamenti-e-piano-degli-studi In conformità al Regolamento didattico di Ateneo, gli insegnamenti ufficiali possono essere monodisciplinari o integrati ed essere articolati in moduli prevedendo comunque un unico esame; qualora nello stesso insegnamento monodisciplinare o integrato siano previsti più moduli e siano affidati compiti didattici a più di una/un docente, è prevista la nomina di un Coordinatore, designato dal CCL a cadenza annuale, su proposta del Presidente e sentiti i docenti del CI. Qualora non si trovi accordo tra i docenti afferenti al CI e/o il Presidente, il Coordinatore è individuato sulla base dei seguenti criteri: numero di CFU assegnati nel CI, fascia accademica di appartenenza, anzianità nel ruolo accademico, anzianità in compiti di coordinamento di CI nell'ambito di CdS in Medicina e Chirurgia. Il Coordinatore di CI svolge funzioni di carattere organizzativo ed è responsabile verso il CCL della corretta realizzazione delle attività formative. In particolare: - coordina i docenti che partecipano al CI, assicurando la coerenza tra contenuti, obiettivi formativi e modalità di valutazione. - collabora con i docenti nella predisposizione e nell'aggiornamento dei moduli del CI, favorendo uniformità e coerenza con gli obiettivi di apprendimento del corso; - coordina la preparazione delle prove d'esame, garantendone l'adeguata modalità rispetto agli obiettivi formativi; - presiede la Commissione d'esame del CI; - è referente per gli studenti relativamente alle questioni didattiche riguardanti il CI; -promuove l'integrazione delle diverse discipline e l'armonizzazione dei contenuti, anche in ottica interdisciplinare. Il Presidente del CdS propone un Coordinatore di Semestre scelto tra i docenti del semestre, sentiti i Coordinatori dei CI. Il Coordinatore di Semestre, in stretta collaborazione d'intesa con il Presidente del CdS, ha il compito di: - garantire il corretto svolgimento delle attività formative del semestre; - collaborare con i Coordinatori dei corsi del semestre al fine di garantire la compatibilità tra attività didattiche frontali, attività professionalizzanti, tirocini ed esami previsti nel semestre, evitando sovrapposizioni; - assicurare il rispetto del calendario didattico e delle sessioni d'esame; - essere referente per gli studenti relativamente a problematiche generali del semestre, facilitando la comunicazione con i docenti; - collaborare con i Coordinatori dei corsi del semestre per assicurare un percorso formativo armonico e progressivo. È data la possibilità, su richiesta, di conseguire il titolo secondo un piano di studio individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studio dell'anno accademico di

		immatricolazione. Il piano individuale deve inoltre soddisfare i requisiti stabiliti dalla normativa comunitaria ed essere conforme alle condizioni minime di formazione ivi previste. La domanda di approvazione del piano di studio individuale viene sottoposta al vaglio della struttura didattica competente (CdS) che ne valuta la coerenza.

20.	**CALENDARIO DIDATTICO**	Il calendario accademico e il calendario delle attività didattiche sono pubblicati sul sito web del CdS: https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mc/calendario-delle-attivita-didattiche. Il calendario delle attività didattiche fornisce le indicazioni sui periodi di svolgimento delle lezioni e sulle sessioni di esame e di laurea, precisando le date di inizio/fine delle attività e gli eventuali intervalli di sospensione. L'orario delle lezioni e delle attività didattiche è approvato con cadenza semestrale, di norma entro il mese di luglio per il primo semestre ed entro il mese di gennaio per il secondo semestre. L'orario delle lezioni e le date degli appelli d'esame sono pubblicati nel portale Agenda Studenti https://agendastudenti.unipr.it/ Chiusure e scadenze importanti sono elencate nel calendario accademico pubblicato sul sito di Ateneo: https://www.unipr.it/calendario-accademicohttps://www.unipr.it/calendario-accademico

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE		
21.	**MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPREN-DIMENTO**	Le prove d'esame di corsi integrati devono garantire una valutazione finale collegiale e complessiva del profitto dello studente/studentessa. La valutazione finale è commisurata ai CFU assegnati ai diversi moduli che compongono il Corso integrato. Le modalità di verifica dell'apprendimento (scritto e/o orale) e le eventuali prove in itinere e prove parziali sono dettagliate nel sito web di ciascun insegnamento. Link: https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mc/insegnamenti-e-piano-degli-studi

22.	**PROPEDEUTICITÀ**	Un esame si definisce propedeutico quando deve necessariamente essere superato prima di sostenere un altro esame. Agli effetti dell'ammissione agli esami di profitto del corso di laurea, lo studente e la studentessa sono tenuti a rispettare le seguenti propedeuticità, in vigore dalla coorte 2025-26: **Primo triennio:** per Anatomia I: Istologia, Embriologia e Genetica per Biochimica Umana e della Nutrizione: Biochimica e Biologia Molecolare per Anatomia II: Anatomia I per Fisiologia: Anatomia I e II, Biochimica e Biologia Molecolare, Biochimica Umana e della Nutrizione per Patologia Generale I e Immunologia: Biochimica Umana e della Nutrizione per Patologia Generale II: Fisiologia, Patologia Generale I e Immunologia, Microbiologia per Medicina di Laboratorio: Patologia Generale I e Immunologia, Biochimica Umana e della Nutrizione, Microbiologia per Semeiotica e Metodologia Clinica: Patologia Generale II **Secondo Triennio:** L'esame di Semeiotica e Metodologia Clinica è propedeutico agli esami previsti nel piano degli studi a partire dal primo semestre del quarto anno compreso. L'esame di Farmacologia Medica è propedeutico agli esami previsti nel piano degli studi a partire dal primo semestre del quarto anno compreso, esclusi Medicina del Lavoro e Metodologia della ricerca e Anatomia Patologica.

		L'esame di Anatomia Patologica è propedeutico agli esami di Ginecologia e Ostetricia, Clinica Medica, Geriatria e Medicina del Territorio. L'esame di Malattie Respiratorie e Cardiovascolari è propedeutico all'esame di Clinica Chirurgica Generale e Specialistica e di Clinica Medica, Geriatria e Medicina del Territorio. Non è consentito sostenere esami di insegnamenti che prevedono attività pratiche prima di averne completato la frequenza. Per accedere al **tirocinio pratico-valutativo** per l'abilitazione all'esercizio della professione, è obbligatorio avere superato tutti gli esami fondamentali del primo quadriennio pena l'annullamento del tirocinio medesimo.
23.	**SBARRAMENTI**	Non sono previsti sbarramenti per accedere all'anno di corso successivo.

24.	**ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (TAF-D)**	L'ordinamento del CdS prevede l'acquisizione di almeno 8 CFU derivanti dalla frequenza di attività didattiche elettive (ADE). Le ADE sono proposte da docenti del CdS, mediante un apposito modulo da inviare al Presidente dell CdS entro la scadenza stabilita per l'approvazione dell'offerta formativa, di norma entro il mese di luglio dell'anno accademico precedente. Le ADE sono presenti in Elly e fanno parte delle attività a scelta dello studente. Una selezione di tali attività, stabilita da una commissione dedicata nominata dal CCL ed approvata dal CCL, è inserita nel piano degli studi. Lo studente sceglie tali attività in fase di compilazione del proprio piano degli studi. Il calendario delle attività didattiche elettive del I semestre è pubblicato prima dell'inizio dell'anno accademico, di norma entro il mese di luglio dell'anno accademico precedente, contestualmente al calendario delle attività didattiche obbligatorie; il calendario delle attività didattiche elettive del II semestre è pubblicato entro il mese di gennaio. L'elenco delle attività e le modalità per l'iscrizione sono pubblicati sul sito web del CdS: https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mc/attivita-didattiche-elettive-ade La partecipazione a congressi da parte degli studenti deve essere previamente autorizzata dal CCL affinché possa essere riconosciuta come attività didattica elettiva. Sono valevoli quali ADE anche gli insegnamenti di cui all'Art. 26. L'ordinamento del CdS prevede l'acquisizione di 7 CFU (25ore/CFU) derivanti dalla frequenza di tirocini a scelta, coerentemente al DM1649/2023 art.6. Inoltre, ai sensi di quanto previsto da apposito regolamento di Ateneo, gli studenti impegnati in determinate attività culturali, sportive e di volontariato possono richiedere il riconoscimento delle stesse quali attività a scelta entro un limite di 6 CFU. Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina seguente: https://www.unipr.it/creditiattvita-di-libera-partecipazione

25.	**TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO (TPVES)**	**Tirocinio pratico-valutativo per l'abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo** Il tirocinio pratico-valutativo è articolato, secondo le disposizioni del DM n. 58 del 09/05/2018, nei seguenti tre moduli collocati al 6° anno: - Tirocinio pratico valutativo abilitante in Area Medica - 5 CFU – 100 ore - Tirocinio pratico valutativo abilitante in Area Chirurgica - 5 CFU - 100 ore - Tirocinio pratico valutativo abilitante in Area della Medicina Generale - 5 CFU 100 ore
26.	**ATTIVITÀ DIDATTICHE TRASVERSALI**	Sono attività formative finalizzate a fornire allo studente un primo bagaglio di conoscenze, abilità e qualità che entrano in gioco quando si deve tradurre una competenza in comportamento, rispondendo ad un'esigenza dell'ambiente organizzativo, nonché ad implementare e migliorare lo sviluppo delle cosiddette soft skills per una maggiore integrazione nel mondo del lavoro. Tutti gli studenti e le studentesse iscritti ai corsi di studio dell'Università possono accedere agli insegnamenti trasversali. Tali attività formative possono essere opzionate dallo studente solo nell'anno in cui il piano didattico prevede i crediti a libera scelta. Gli insegnamenti relativi alle competenze trasversali possono essere inseriti dallo studente nel proprio percorso didattico come crediti formativi curriculari tra gli insegnamenti a scelta (TAF-D), direttamente attraverso la compilazione del piano degli studi online. https://www.unipr.it/documenti/soft-skills-attivita-didattiche-trasversali
27.	**MOBILITÀ INTERNAZIONALE**	L'Ateneo offre programmi di mobilità a fini di studio e tirocinio (link: https://www.unipr.it/node/109230) attraverso bandi emessi periodicamente che includono il programma Erasmus+ ed altri programmi promossi dall'Ateneo, dal Dipartimento o dal Segretariato Italiano Studenti in Medicina (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i programmi Overworld, Progetti Speciali, W.I.D.E., Professional Exchange, Research Exchange, etc). • Durante un soggiorno all'estero, è possibile, previa approvazione del CdS su proposta della Commissione Dipartimentale per la Mobilità Internazionale, convalidare esami superati in difformità alle propedeuticità, qualora vi siano oggettive ragioni (es. assenza dell'esame propedeutico nel piano di studi estero). • Le studentesse e gli studenti in mobilità sono esentati dalla frequenza delle attività formative di didattica frontale e affini previste presso l'Università di Parma nello stesso periodo in cui si svolge la mobilità. Questo si applica anche alla mobilità in forma blended, limitatamente a possibili sovrapposizioni temporali tra le attività. • In apposita sezione del sito web Dipartimentale è reperibile la documentazione relativa alle attività che è possibile svolgere all'estero e alle modalità di riconoscimento. Si precisa che: • Non è possibile in alcun caso lo svolgimento all'estero del tirocinio pratico-valutativo Area Medicina Generale. • È possibile svolgere i tirocini pratico-valutativi abilitanti in Area Medica e/o Chirurgica nell'ambito del programma Erasmus per coloro che rispettano i requisiti di cui al punto 22 del presente Regolamento e in ottemperanza al DM 58/2018. • Gli studenti e le studentesse che effettuano TPVES all'estero dovranno compilare l'apposita versione del libretto in lingua inglese.
28.	**REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO**	Al netto di piani individuali, tutti gli studenti possono compilare il piano di studio optando per le ADE da sostenere. La compilazione è obbligatoria annualmente per gli studenti in corso. Informazioni su https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mc/insegnamenti-e-piano-degli-studi

29.	**FREQUENZA**	Il piano di studio del CdS prevede 5500 ore di insegnamento teorico e pratico, rispettando quanto previsto dalla Direttiva 2013/55/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 novembre 2013 recante "Modifica della Direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del Regolamento (UE) n. 1024/2012 relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno ("Regolamento IMI") pubblicata nella G.U. dell'Unione Europea del 28 dicembre 2013. In particolare, l'art. 1, comma 18) della suddetta Direttiva sostituisce l'art. 24, paragrafo 2 della direttiva 2005/36/CE stabilendo che: "2. La formazione medica di base comprende almeno cinque anni di studio complessivi che possono essere espressi in aggiunta anche in crediti ECTS equivalenti, consistenti in almeno 5500 ore di insegnamento teorico e pratico svolte presso o sotto la supervisione di un'università." La frequenza alle lezioni e alle attività didattiche è obbligatoria, in conformità alla normativa vigente. Per poter accedere alle prove d'esame o all'acquisizione delle idoneità è obbligatoria la frequenza di ciascuna attività per un minimo del 67% del monte ore previsto. Gli Studenti che, per cause indipendenti dalla loro volontà, vengono iscritti al CdS in epoca successiva a quella dell'inizio delle lezioni (per es. a seguito di ritardi nelle procedure di passaggio o di trasferimento), sono ammessi a sostenere gli esami di profitto anche nel caso in cui non abbiano raggiunto la frequenza di almeno il 67% delle ore di insegnamento, fermo restando che sono tenuti a rispettare l'obbligo di frequenza con riferimento alle ore di insegnamento svolte dopo la data di iscrizione. I Docenti possono prevedere, ove lo ritengano necessario, modalità di recupero. Analogamente, sono ammessi a sostenere gli esami di profitto gli Studenti che non raggiungessero i requisiti di frequenza, causa: - ricoveri ospedalieri o malattia prolungata, previa approvazione del CCL; lo studente dovrà produrre la relativa documentazione certificativa ai Docenti di riferimento. - Permanenza all'estero nell'ambito di progetti di mobilità internazionale proposti dall'Ateneo (Erasmus, Overworld), da Docenti, dal Segretariato Italiano Studenti in Medicina e Chirurgia; negli ultimi due casi occorre l'approvazione del progetto da parte del CCL. Eventuali comportamenti fraudolenti da parte degli Studenti saranno oggetto di sanzione disciplinare ai sensi dell'Art. 41 del Regolamento Didattico di Ateneo. Per gli Studenti che non abbiano raggiunto l'obbligo di frequenza alle lezioni di un determinato insegnamento, si applicano le seguenti regole: - se la frequenza è inferiore al 51%, lo Studente potrà sostenere l'esame (sia di Corso monografico che di Corso Integrato) solo dopo aver frequentato ex novo il corso nel successivo Anno Accademico; - se la frequenza è uguale o superiore al 51%, ma inferiore al 67%, lo Studente dovrà presentare specifica istanza al Docente interessato, il quale potrà accogliere a discrezione l'istanza ed indicare le modalità di recupero e la prima sessione utile nella quale lo Studente potrà essere ammesso a sostenere l'esame. Per quanto riguarda i TPVES non sono previste attività compensatorie ovvero lo studente è tenuto a frequentare il TPVES per il totale del monte ore previsto. Non è possibile anticipare la frequenza alle lezioni e alle attività pratiche, così come l'esame di insegnamenti previsti in anni di corso successivi a quello di iscrizione, non è possibile altresì anticipare al 1° semestre l'espletamento di esami le cui lezioni terminano o sono previste nel 2° semestre del medesimo anno di corso. Gli eventuali esami in violazione del Regolamento saranno annullati.

30.	**TUTORATO PER GLI STUDENTI**	L'Ateneo, il Dipartimento e il CdS contribuiscono ad assicurare attività integrative, di supporto e orientamento rivolte a studentesse e studenti attraverso figure tutoriali. Il ruolo di tutor può essere assegnato, su base temporanea con possibilità di rinnovo, a Docenti del Corso, studenti "esperti", altri dipendenti dell'Ateneo, e Dipendenti di Enti Convenzionati, per mezzo di apposite procedure selettive. Il CdS può avvalersi delle seguenti figure tutoriali in elenco, con possibili variazioni in funzione dei regolamenti dipartimentali e di ateneo di riferimento: - **Tutor alla pari**: studente del secondo o terzo ciclo incaricato, in esito ad apposite procedure selettive indette dal Dipartimento o dall'Ateneo, allo svolgimento di attività di supporto, orientamento, rivolte ad altre studentesse e studenti. Possono essere previste inoltre, ai sensi degli specifici bandi di selezione, figure tutoriali destinate a particolari ambiti di attività: studenti internazionali, studenti in mobilità, studenti dei primi anni di Corso, orientamento in entrata, studenti disabili/DSA/BES, studenti beneficiari di prestazioni o agevolazioni per il diritto agli studi

		superiori, o altri. https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mc/tutorato e https://mc.unipr.it/node/5524 - **Tutor didattici**: studente del secondo o terzo ciclo che, sotto la supervisione di un Docente svolge attività didattiche di simulazione, o pratiche ad altre studentesse e studenti. Previa presentazione da parte dello studente di certificazione dell'attività svolta, a cura del Docente responsabile, può essere riconosciuta l'attribuzione di un punteggio premiale all'atto dell'esame di Laurea. - **Tutor per studenti-atleti**: figura prevista ai sensi dell'apposito regolamento di Ateneo per coloro ai quali viene riconosciuto lo status di "studente-atleta". https://www.uniparmasport.unipr.it/servizi/dual-career/56/ - **Tutor dipartimentale per studenti disabili/DSA/BES**: docente incaricato dall'apposita struttura di Ateneo per il supporto a studentesse e studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, ovvero bisogni educativi speciali. https://www.cai.unipr.it/it/student-con-dsa-e-con-bes/42/ - **Tutor clinico**: professionista a cui viene attribuito, previa domanda e formazione apposita, l'incarico di supervisionare gli studenti durante le attività di tirocinio, durante l'orario di servizio. Per quanto concerne i tirocini pratico-valutativi per l'abilitazione all'esercizio della professione, l'attività dei tutor clinici si svolge in conformità a quanto previsto dall'art. 3 del D.M. 58/2018 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. La figura del tutor clinico è specifica per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia.
31.	**PASSAGGIO/ TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO**	**Definizioni:** • **Passaggio**: cambio di CdS all'interno dell'Università di Parma (passaggio interno). • **Trasferimento**: trasferimento di studenti provenienti da un altro Ateneo all'Università di Parma. **Requisiti per il passaggio/trasferimento:** • I trasferimenti/passaggi al CdS sono subordinati alla disponibilità di posti vacanti nel rispettivo anno di corso e sono disciplinati dai decreti ministeriali e locali di programmazione annuale. • Le modalità, i termini e le eventuali preselezioni per la valutazione dei passaggi e trasferimenti sono pubblicati attraverso appositi avvisi sul portale del CdS. https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mc/trasferimenti-e-passaggi **Limitazioni:** Non saranno accolte domande di immatricolazione o trasferimento da parte di studenti con status di "fuori corso", "ripetenti" o in "sovrannumero".
32.	**RICONOSCIMEN-TO CARRIERA PREGRESSA**	Il riconoscimento della carriera pregressa consiste nella valutazione del percorso di studi già svolto da una studentessa o uno studente (passaggio, trasferimento in entrata, rinuncia agli studi), al fine di riconoscere in modo parziale o totale i CFU precedentemente acquisiti, in base alla corrispondenza dei piani didattici, tenendo conto della data di acquisizione dei CFU. La valutazione è effettuata dalla Commissione Didattica, su incarico del CCL, esclusivamente dopo l'immatricolazione all'Università di Parma e secondo le tempistiche indicate annualmente. Pertanto, la Commissione e il CCL non effettuano valutazioni preventive relative a carriere pregresse. Le proposte della Commissione sono valutate dal CCL e approvate in tale consesso per essere esecutive. Un esame convalidato non può essere nuovamente sostenuto.

Un esame può essere riconosciuto soltanto se i suoi contenuti coincidono con il programma del corrispondente modulo/insegnamento previsto dal piano didattico del CdS in Medicina e Chirurgia di Parma.

Sono valutabili solo esami completati e registrati nella carriera pregressa entro 6 anni solari dalla data di presentazione della domanda. Non sono in alcun modo valutati esami parzialmente superati.

I crediti acquisiti presso un Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia sono riconosciuti totalmente o parzialmente previa valutazione della carriera e dei programmi degli esami superati.

I crediti acquisiti presso altri Corsi di Laurea possono essere riconosciuti totalmente o parzialmente, sulla base della congruità con gli obiettivi formativi e i programmi dei singoli insegnamenti previsti dal piano didattico del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia dell'Università di Parma.

Per l'ammissione ad anni successivi al primo è necessario il riconoscimento delle seguenti soglie di crediti (sono esclusi i CFU di attività didattica elettiva – ADE) relativi ad esami del piano degli studi in vigore del CdS in Medicina e Chirurgia dell'Ateneo di Parma, secondo il seguente schema:

Anno di iscrizione richiesto: 2° Anno
CFU minimi riconosciuti: 40 CFU
Requisiti aggiuntivi: I CFU devono essere conseguiti mediante esami di profitto con voto (sono escluse le idoneità).

Anno di iscrizione richiesto: 3° Anno
Requisiti: Superamento di tutti gli esami del I anno previsti dal Piano degli Studi del CdS in Medicina e Chirurgia dell'Università di Parma.

Anno di iscrizione richiesto: 4° Anno
Requisiti: Gli studenti non devono essere in debito di più di tre esami del primo triennio, previsti dal Piano degli Studi del CdS in Medicina e Chirurgia dell'Università di Parma.

Per il 5° e 6° Anno eventuali posti disponibili sono riservati alle richieste di equipollenza del titolo conseguito presso una sede extra UE.

Studentesse e studenti extra UE
Le studentesse e gli studenti extra-UE residenti in Paesi non comunitari e interessati a chiedere un trasferimento che tenga conto della carriera già svolta presso un corso di laurea in Medicina di altro Paese devono ottemperare alle procedure del relativo bando pubblicato annualmente sul sito web del CdS.

		Riconoscimento di titoli accademici esteri I titoli conseguiti presso università straniere non sono automaticamente equipollenti. A seconda dello scopo e della finalità per cui è richiesto un riconoscimento, vi sono differenti procedure previste dalle vigenti normative. Il CCL non rilascia riconoscimenti di titoli accademici esteri (equipollenze), in quanto, ai sensi del DM 58/2018, la Laurea in Medicina Chirurgia – classe LM/41 – abilita all'esercizio della professione di medico chirurgo, solo previo superamento con esito positivo del tirocinio pratico- valutativo previsto all'interno del percorso di studio e svolto nel medesimo Ateneo presso cui si consegue il titolo di laurea. Coloro che hanno conseguito il titolo estero possono chiedere il riconoscimento della carriera pregressa dopo l'immatricolazione di norma al 5° o 6° anno del CdS, secondo i termini e le modalità annualmente stabilite.
33.	**RICONOSCIMENTI DOPPIA ISCRIZIONE**	Le studentesse e gli studenti possono iscriversi a due diversi corsi di Laurea e/o di Laurea magistrale, a condizione che i corsi di Laurea, triennale o magistrale, appartengano a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, non siano entrambi a frequenza obbligatoria e si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative, previa valutazione del piano degli studi.
34.	**NUMERO DI APPELLI**	Il calendario degli esami di profitto prevede nove appelli, e dopo approvazione del CCL è pubblicato con cadenza annuale nel portale Agenda Studenti https://agendastudenti.unipr.it/
35.	**PERCORSI FLESSIBILI PER ESIGENZE SPECIFICHE**	La gestione delle carriere tiene in considerazione le esigenze specifiche di alcune categorie di studenti. **Disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES):** Con particolare attenzione alla disabilità e ai disturbi specifici di apprendimento (DSA), il corso di studio e l'apposita struttura dedicata, persegue l'inclusione universitaria di studentesse e studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento. A tal fine promuove la rimozione degli ostacoli materiali e immateriali che impediscono la piena inclusione e promuove altresì l'adozione di accomodamenti condivisi per la partecipazione alle lezioni, agli esami e alle altre attività didattiche e in generale per la partecipazione alla vita della comunità universitaria, nel rispetto della normativa applicabile e ferma restando l'autonomia didattica dei docenti. In particolare, il corso di studio favorisce l'accessibilità alle strutture e ai materiali didattici e promuove l'impiego di modalità didattiche a distanza, sincrone o asincrone, per fare fronte a specifiche esigenze manifestate da studentesse e studenti con disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento. Nei limiti della normativa applicabile favorisce l'inclusione universitaria di studentesse e studenti con bisogni educativi speciali. https://www.cai.unipr.it/ **Studente – atleta:** Possono accedere alla carriera di studente-atleta coloro che sono in possesso di meriti sportivi di particolare rilievo agonistico. Annualmente, un apposito avviso disciplina i requisiti di accesso e permanenza degli studenti-atleti per il percorso di doppia carriera, per permettere agli stessi di concludere con successo una carriera accademica in combinazione con quella sportiva.

36.	**PROVA FINALE**	L'esame di Laurea, finalizzato al conseguimento del titolo, prevede la discussione di una tesi originale elaborata dallo studente, sotto la guida di un relatore, con la possibile presenza di un secondo relatore e/o di un tutore. La prova si prefigge la finalità di valutare l'autonomia e le capacità del candidato nell'elaborazione e nell'organizzazione, sia di eventuali risultati di ricerca originali, che delle informazioni ricavate dalla letteratura scientifica. La tesi deve essere redatta in Lingua Italiana o Inglese e deve riguardare temi coerenti con gli obiettivi della classe di laurea. La discussione, che deve tenersi in lingua italiana o in lingua inglese, si svolge davanti a una Commissione nominata, nel rispetto del presente regolamento, nonché del Regolamento Didattico di Ateneo.

La stesura della tesi di Laurea può consistere nella revisione e sintesi di dati già riportati in letteratura (tesi compilativa), ovvero nella descrizione di risultati di ricerca originali (tesi sperimentale).

COMPILATIVA:

- Una rassegna sintetica, con apporto critico personale da parte dello studente e della studentessa, delle conoscenze più aggiornate su un argomento bio-medico, o medico-giuridico o bioetico ben definito.

Una presentazione di dati epidemiologici o clinici, ricavati (non in loco) dalla letteratura scientifica, raccolti al fine di valutare l'eziologia, o la patogenesi, o l'anatomia patologica, o la fisiopatologia, o la diagnosi, o la prognosi, o la terapia, o la storia naturale di una determinata malattia, o patologia o sindrome, a tematiche di Igiene e Sanità Pubblica, come prevenzione delle malattie, promozione della salute, organizzazione dei servizi sanitari, politiche per la salute.

SPERIMENTALE:

- Quale che sia l'approccio adottato nella ricerca, sia esso di laboratorio o epidemiologico o clinico o medico-legale o di revisione sistematica, nella tesi dovranno essere precisati il problema scientifico preso in considerazione e l'obiettivo o gli obiettivi che la ricerca si propone. È indispensabile altresì che vengano adottate metodiche di ricerca appropriate e conformi alle attuali conoscenze scientifiche.
- A seguito dell'identificazione del problema e degli obiettivi dello studio e della individuazione della metodologia di ricerca, concordate con il relatore, allo studente e alla studentessa viene chiesto:
  - di effettuare la ricerca bibliografica
  - di acquisire piena conoscenza del problema oggetto dello studio
  - di approfondire le metodiche di studio
  - di collaborare alla produzione e/o alla raccolta dei dati
  - di collaborare alla interpretazione dei risultati.

Il carattere sperimentale della tesi di laurea, oggetto di valutazione insindacabile da parte della commissione, deve essere supportato dalle caratteristiche di originalità dello studio condotto, oltre che dal rispetto della metodologia scientifica adottata, che deve originare da conclusioni basate su evidenze originali scientificamente valide. Possono essere considerate "sperimentali" anche rassegne meta-analitiche, e analisi retrospettive delle casistiche di studi pluricentrici e di ampi database.
Al termine della discussione della tesi i membri della Commissione definiscono il voto finale, secondo la procedura sotto descritta.

L'esame di Laurea si intende superato con una votazione minima di 66/110.

A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono la media non ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa in centodecimi, e i punti attribuiti dalla Commissione in sede di discussione, per un **massimo di 12**, sulla base di:

a) tipologia della ricerca, della padronanza dell'argomento, e della qualità della presentazione:
   i. padronanza dell'argomento e abilità nella discussione: fino a 4 punti;
   ii. studio sperimentale, ovvero presentazione di casistica, case report: fino a 4 punti;
   iii. studio compilativo: fino a 3 punti.
b) i punti attribuiti per la regolarità del percorso di studio (in corso/fuori corso): fino a 2 punti* (2 in corso, 1 fino ad un anno fuori corso);
c) fino a 2 punti per:

		a. coinvolgimento in programmi di mobilità rientranti in bandi di Ateneo, promossi dal Segretariato Italiano Studenti in Medicina, o promossi da Docenti parte del Consiglio di Corso di Laurea (n. mesi minimo: 2/5 mesi: 1 punto; 6/12 mesi: 2 punti, anche cumulabili tra diversi programmi), b. volontariato svolto in concomitanza del periodo degli studi, c. rappresentanza studentesca in consessi istituzionali, d. attività di tutoraggio non retribuito come "tutor didattici" (Art. 31). * La premialità non si applica agli studenti che passano da un vecchio ordinamento al vigente. Il voto complessivo corrisponde alla somma tra la media non ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa in centodecimi, e i punti attribuiti secondo le voci "a-c". La lode può essere attribuita al voto di laurea, con parere unanime della Commissione, ai candidati che conseguano un punteggio finale ≥ 113 e che abbiano almeno 1 lode in carriera. L'utilizzo di eventuali mezzi tecnici quali diapositive, dovrà intendersi come ausilio per il laureando a supporto di una migliore comprensione dell'esposizione; pertanto, non dovrà contenere parti prettamente discorsive, ma unicamente grafici, illustrazioni, tabelle, et cetera. Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo Studente deve: 1. aver acquisito nella propria carriera accademica tutti i CFU previsti dal proprio ordinamento, fatta eccezione per quelli relativi alla prova finale; 2. presentare la domanda di laurea, secondo le disposizioni della Segreteria Studenti: https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mc/calendario-delle-sessioni-di-laurea-e-scadenze 3. consegnare in Segreteria Studenti l'eventuale documentazione cartacea in suo possesso, ove presente, secondo le istruzioni della Segreteria Studenti (tra cui: libretti delle attività professionalizzanti, libretti-diario dei TPVES, et cetera); 4. allegare alla domanda di laurea eventuale documentazione ufficiale (di cui seguono esempi, non esaustivi) attestante: a. coinvolgimento in programmi di mobilità rientranti in bandi di Ateneo: transcript of records oppure certificato di frequenza, in funzione della documentazione rilasciata dalla sede ospitante; b. coinvolgimento in programmi di mobilità promossi dal Segretariato Italiano Studenti in Medicina: certificato di frequenza debitamente sottoscritto; c. coinvolgimento in programmi di mobilità promossi da Docenti parte del Consiglio di Corso di Laurea: certificato di frequenza, oppure lettera redatta e sottoscritta dal Docente proponente dell'attività; d. volontariato: lettera redatta e sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione di volontariato presso cui il candidato ha prestato servizio durante il periodo degli studi; e. rappresentanza studentesca in consessi istituzionali: autocertificazione in carta libera degli impegni istituzionali in cui sia esplicitata e dettagliata anche l'attività svolta; f. attività di tutoraggio non retribuito: lettera redatta e sottoscritta dal Docente responsabile. L'esame di Laurea generalmente si svolge nei seguenti periodi: - I sessione (ESTIVA): GIUGNO, LUGLIO; - II sessione (AUTUNNALE): OTTOBRE; - III sessione (INVERNALE): GENNAIO. Può essere prevista una sessione straordinaria nel mese di MARZO.
36.	**ULTERIORI INFORMAZIONI**	Il CdS in Medicina e Chirurgia non prevede la frequenza né a corsi liberi (ex art.6 R.D. 1269/1938) né a corsi singoli per studenti non iscritti al CdS.